

Liceo Volta Colle Val d'Elsa
Storia e geografia 1N
Anno Scolastico 2023-24
Docente Luigi Guerrini

A. NOTA ESPLICATIVA

1. Premessa

L'obiettivo del docente è favorire la didattica per competenze incentrata sugli studenti, i quali devono partecipare attivamente ai processi di apprendimento e percepire la classe come un laboratorio aperto in cui tutti collaborano. Per superare il modello didattico trasmissivo la presente programmazione è strutturata in UDA brevi (*small*). Esse prendono in considerazione nuclei essenziali della disciplina (traendoli dalle Indicazioni Nazionali, dal PTOF d'Istituto e dai documenti del Dipartimento di Lettere) e li approfondiscono, seguendo una pratica di insegnamento di carattere *blended*, cioè facendo ricorso all'utilizzo integrato di più metodologie didattiche e di diversi strumenti digitali. Oltre alla acquisizione di semplici conoscenze disciplinari, il percorso di studio mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- sviluppo di competenze sociali e comunicative, cioè capacità di partecipare attivamente alle lezioni, esercitare il pensiero critico, apprendere collaborando, esporre contenuti e idee ai compagni
- sviluppo di competenze civiche, ovvero capacità di mantenere un comportamento corretto in classe, di svolgere con serietà e costanza i compiti assegnati, di rispettare scadenze e istruzioni.

2. Metodologie adottate

- La classe rovesciata (*flipped classroom*). E' un approccio didattico metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento (lezione frontale, studio individuale a casa, verifica in classe) con l'obiettivo di rendere gli studenti protagonisti dei processi di apprendimento.
- L'apprendimento cooperativo (*cooperative learning*), anche nella forma del reciproco tutoraggio (*peer to peer*). E' una metodologia didattica che favorisce lo sviluppo delle competenze, la coesione e la collaborazione fra pari, trasformando la classe in un laboratorio didattico aperto e attivo.
- Lezione partecipata (alternanza fra trasmissione di conoscenze e interlocuzione)

3. Strumenti di valutazione

1. Compiti di realtà, somministrati per gruppi e singolarmente
2. Colloqui di gruppo e laboratoriali
3. Verifiche tradizionali (valorizzazione eccellenze e recuperi).

Tenendo conto di quanto contenuto nel DPR 122/2009 (coordinamento delle norme vigenti per la valutazione) e del DL 62/2017 (norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze), il docente orienta la propria valutazione sulla base dei seguenti principi:

- a. la valutazione è basata sugli standard di competenza
- b. sono applicati i principi di trasparenza e tempestività della valutazione previsti dal DPR n. 122/2009
- c. la valutazione è riferita sempre al percorso personalizzato dell'alunno
- d. la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Pur seguendo il numero delle prove di verifica e le griglie per la valutazione delle conoscenze del dipartimento di lettere, il docente ha individuato descrittori e indicatori anche per la valutazione di competenze che tengono conto di:

- attenzione e partecipazione attiva al processo di apprendimento, inteso come attività all'interno dei gruppi di studio e dei laboratori (classe capovolta, apprendimento cooperativo, tutoraggio per coppie), oltre che alla vita scolastica (frequenza assidua, puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, disponibilità ad approfondire autonomamente gli argomenti del programma)
- progresso rilevato nel corso dell'intero anno scolastico (trimestre e pentamestre), tenuto conto anche degli esiti degli interventi integrativi e del recupero del debito formativo, le condizioni sociali, ambientali e culturali che costituiscono il contesto di vita dell'allievo.

Tali descrittori e indicatori sono stati messi a disposizione degli studenti.

4. Competenze da sviluppare

1. Comprendere i fatti storici come cambiamenti in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
2. Saper selezionare e rielaborare materiali di ricerca, anche attraverso ausili e strumenti informatici
3. Acquisire il concetto di periodizzazione nella sua globalità
4. Individuare le coordinate spaziali e temporali attraverso l'osservazione dei fenomeni storici e dei contesti geografici.
5. Esporre oralmente i contenuti essenziali della disciplina in modo sufficientemente chiaro e lineare.

B. NUCLEI PROGRAMMATICI (UDA *small*)

Tanto per Storia quanto per Geografia gli argomenti delle unità di apprendimento seguono, nei limiti dei tempi di apprendimento degli studenti, la programmazione del Dipartimento di Lettere.

- La preistoria e l'origine della specie umana:

Paleolitico

Neolitico

- L'alba della Grecia. L'Egeo fra II e I millennio a.C.:

Creta e le origini della cultura greca

Ascesa e caduta dei Micenei

La Grecia arcaica e l'origine delle poleis

La prima e la seconda colonizzazione

- Sparta, Atene e le guerre persiane

Società e politica a Sparta

Atene e il cammino verso la democrazia

Lo scontro fra greci e persiani

- Dall'Egemonia ateniese all'Impero macedone

L'età classica della Grecia

La guerra del Peloponneso

Dominio spartano e tebano

L'avventura di Alessandro Magno

L'età ellenistica

- Nascita e infanzia di una città: Roma e l'Italia

Le origini di Roma

Le nuove forme di potere. Magistrature e assemblee

Espansione nel Lazio e nell'Italia meridionale

Strumenti e forme del dominio romano

Le guerre puniche

La conquista dell'Oriente

Strumenti didattici adottati

Libri di testo in adozione; Pacchetto Google; Fotocopie Slide Schemi; LIM; Sussidi multimediali; Testi di consultazione.